Milano Finanza

diffusione:35538
tiratura:54755

PIR I sottoscrittori della prima ora stanno per incassare rendimenti sostanziosi grazie anche al beneficio fiscale del 26% sul capital gain
Ma in attesa del riassetto normativo la raccolta 2021 è rimasta in rosso

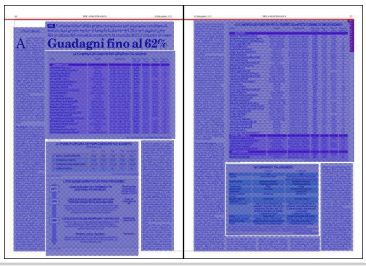
Guadagni fino al 62%

di **Paola Valentini**

Appuntamento importante quello del 2022 per i fondi comuni legati ai Pir, gli strumenti finanziari più premiati dal fisco a portata dei piccoli risparmiatori. Nell'anno infatti scadono i cinque anni di permanenza minima per avere l'esenzione delle rendite finanziarie generate dall'investimento sui primi prodotti nati nel 2017. In cinque anni si tratta di un profitto netto superiore di oltre un quarto se paragonato allo stesso rendimento lordo ottenuto con le tradizionali blue chip dato che l'aliquota ordinaria sui capital gain è del 26% e del 12,5% sui redditi derivanti dai titoli di Stato, i quali però non sono il focus dei Pir dato che questi strumenti nascono per investire sulle quotate di Piazza Affari, soprattutto le pmi.
E per gli investitori della prima ora i rendimenti sono sicuramente a doppia cifra dato che all'inizio del 2017 il Ftse Mib era poco sopra quota 19 mila punti e oggi è salito oltre 26 mila, con una rialzo quindi di oltre il 35%. Un rendimento che, per chi ha tenuto i Pir in questo lustro e li venderà allo scadere, non sarà decurtato dall'imposta sulle rendite finanziarie.

Iter difficile. Ma la vita di questi prodotti non è stata facile per via dei cambiamenti normativi in corsa che ne hanno bloccato la raccolta nel 2019 e nel 2020. Eppure nell'anno del debutto, il 2017, i Pir erano partiti subito molto bene chiudendo con una raccolta di 11 miliardi di euro su 77 miliardi di tutto il mercato dei fondi. La crescita era proseguita nel 2018 con quasi 4 miliardi di flussi contribuendo a portare in attivo l'industria (che aveva chiuso a 671 milioni). Poi c'è stata la frenata dei due anni successivi (-1,1 miliardi nel 2019 e -759 milioni nel 2020) a causa di cambiamenti della normativa che avevano di fatto provocato lo stop delle sottoscrizioni.
E nel 2021 la raccolta ha rialzato la testa anche grazie al buon andamento del listino italiano dopo la fase più acuta della pandemia. A marzo 2020 infatti il Ftse Mib era scivolato nel giro di poche settimane fin sotto i 16 mila punti per poi rimbalzare in modo deciso a partire da novembre del 2020 in concomitanza con la scoperta dei nuovi vaccini anti-Covid. E l'arrivo a Palazzo Chigi del premier Mario Draghi a febbraio scorso ha contribuito alla sostenibilità del recupero di Piazza Affari tanto che a metà novembre l'indice ha toccato il suo massimo dal 2008 a oltre 27.800 punti. Nel 2021 quindi sono arrivati segnali incoraggianti dai flussi, anche se con un ritmo di crescita non certamente paragonabile a quello registrato nei primi due anni. Sulla base degli ultimi dati pubblicati nella mappa trimestrale di Assogestioni, nel corso del terzo trimestre 2021 i fondi aperti Pir compliant hanno registrato sottoscrizioni nette per 154,7 milioni, in miglioramento rispetto ai 105,6 milioni di flussi in entrata del trimestre precedente, ma da gennaio la raccolta resta ancora in rosso (-56 milioni), con masse gestite che hanno comunque superato i 20 miliardi. «Dato il progresso, restiamo fiduciosi che l'interesse per questo prodotto continuerà la sua ripresa nei prossimi mesi», spiegano da Intermonte che stima per il 2021 una raccolta lorda da nuovi sottoscrittori di 150 milioni, seppur in calo di 50 milioni rispetto alla previsione precedente a causa della recente volatilità del mercato, seguita da 2,4 miliardi per il 2022. Equita sim, alla luce dei dati del terzo trimestre, prevede «su tutto il 2021 una raccolta netta per circa 150-200 milioni, in ribasso da 500 milioni indicati nel nostro ultimo aggiornamento di settembre, e di un miliardo nel 2022 con una raccolta lorda superiore a 1,5 miliardi», afferma Luigi De Bellis, co-responsabile dell'ufficio studi di Equita. Un nuovo elemento a favore arriva dal governo che tenta la via del rilancio aumentando la soglia massima oggetto dell'agevolazione fiscale. Un intervento coerente con la finalità dei Pir nati per aumentare l'esposizione del risparmio delle famiglie italiane verso portafogli di lungo termine per supportare la crescita dell'economia reale del Paese.

La legge di Bilancio sul 2022 modifica la norma originaria del 2017, aumentando da 30 mila a 40 mila euro il limite di investimento annuo esentasse (quindi da 150 mila a 200 mila euro il limite complessivo sui cinque anni), dopo che nel 2020 una simile modifica effettuata dal precedente governo Conte nel cosiddetto decreto Agosto aveva innalzato il limite di investimento annuo per i Pir alternativi da 150 mila a 300 mila euro. I quali per la prima volta registrano capitali in entrata significativi: 428 milioni nel primo semestre con masse pari a 684 milioni, dati (di Assogestioni) che Intermonte definisce incoraggianti visto che per ora solo pochi fondi hanno ricevuto l'approvazione perché questi strumenti sono stati avviati dalla normativa a metà 2020.
Si tratta però di fondi chiusi che sono dedicati a un segmento di clientela più sofisticato rispetto ai Pir ordinari per via dei limiti all'uscita prima della scadenza dato che questi strumenti sono nati per indirizzare il risparmio verso le società non quotate (e per questi veicoli la nuova legge di Bilancio ha esteso al 2022 i benefici fiscali sotto forma di credito di imposta sulle minusvalenze a determinate condizioni).
In totale a fine settembre il mercato dei Pir conta 68 fondi aperti cui fa capo un patrimonio promosso di 20,25 miliardi. Primo per raccolta nei Pir nel terzo trimestre è il gruppo Arca con 42,9 milioni, segue Anima con 33,4 milioni, Poste con 31,6 milioni, Amundi con 23,5 milioni, Cassa Centrale Banca con 17,4 milioni e Mediolanum con 15,2 milioni. Intesa Sanpaolo ha avuto una raccolta di poco meno di un milione. Quanto al patrimonio promosso nei Pir sul podio a fine settembre siedono Mediolanum (4,27 miliardi), Intesa Sanpaolo (4,11 miliardi) e Amundi (3,05



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Milano Finanza

diffusione:35538
tiratura:54755

miliardi), seguiti da Arca (2,47 miliardi) e Anima Holding (1,94 miliardi). A questi cinque operatori fa capo quasi l'80% delle masse sui fondi Pir.

La scelta del migliore. In questo contesto il miglior Pir da inizio anno è il Made in Italy Fund con un rendimento di oltre il 62%, come emerge dai dati Fida, che ha elaborato la classifica delle performance suddividendo i comparti per categoria (si veda tabella): gli azionari Italia e i bilanciati, le specializzazioni che comprendono ovviamente più prodotti, poi i prodotti a ritorno assoluto e gli obbligazionari (solo due). Made in Italy è gestito da Massimo Fuggetta, fondatore di Bayes Investments e advisor del fondo, è stato lanciato nel maggio 2016 e l'anno dopo è diventato Pir. Dal suo debutto ha reso il 107% rispetto al suo indice di riferimento Ftse Small Cap che ha fatto il +80%. Punta su società italiane con una capitalizzazione inferiore a un miliardo (investe in maggioranza sull'Aim) e in portafoglio ha circa 30 azioni. Il fondo ha avuto un mese negativo a novembre, il primo da ottobre 2020, ma ha chiuso il mese davanti all'indice del mercato principale Ftse Mib così come all'indice di riferimento Ftse Small Cap.

«Il nostro best performer di novembre è stato Tecma Solutions, in rialzo del 23% nel mese, del 49% da inizio anno e del 147% sul prezzo di ipo di novembre 2020. Renergetica ha continuato la sua corsa, salendo di un altro 19% nel mese e portando la sua performance da inizio anno al 71%. Seguono Be Shaping the Future e Growens, in crescita rispettivamente del 16% e del 14%. Sul lato negativo, Sebino è scesa del -24%, Labomar del -16%, Websolute del -14% e Reti del -13%. Sono tutte fortemente su da inizio anno. Le nostre prospettive per il nuovo anno rimangono decisamente positive», sottolinea Fuggetta. Tra le prime sgr italiane a lanciare un fondo Pir, nella primavera del 2017, è stata Anthilia Sgr, forte dell'esperienza sulle pmi italiane. Il fondo Anthilia Small Cap Italia è al terzo posto per rendimento quest'anno con una performance del 42,4% e a tre anni fa il +145%, il migliore sul mercato, come risulta dai dati Fida. Al secondo posto per performance 2021 c'è Arca Economia Reale Equity Italia con un +43,7% (98% a tre anni). Possono investire in Pir persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che non detengano contemporaneamente più di un Pir e non lo condividano con altre persone fisiche. I piani mettono in portafoglio strumenti finanziari emessi dalle imprese (azioni e obbligazioni), ma anche quote di fondi e conti correnti, purché vengano rispettati i requisiti previsti dalla normativa nella composizione, nei limiti dell'investimento e nei tempi di detenzione.

Almeno il 70% del patrimonio deve essere investito in azioni e obbligazioni di aziende italiane o europee con una stabile organizzazione in Italia; di tale quota, minimo il 25% deve andare su strumenti di imprese non presenti nell'indice Ftse Mib e almeno il 5% in titoli di società diverse da quelle inserite nei panieri Ftse Mib e Ftse Mid Cap, quindi piccole. Il beneficio fiscale, oltre all'esenzione dalle imposte sulle rendite finanziarie, prevede anche l'esenzione dalle imposte di successione sull'investimento, senza vincoli specifici legati all'età dell'intestatario del piano. (riproduzione riservata)

LA CLASSIFICA DEI FONDI PIR PER CATEGORIA: BILANCIATI, FLESSIBILI E OBBLIGAZIONARI

Fondo	Società	Categoria Fida	Rend. % da inizio 2021	Rend. % 1 anno	Rend. % 3 anni	Comm. di gestione %
BILANCIATI						
Mediolanum Flessibile Futuro Italia LA	Mediolanum Gest. Fondi	Diversificati Euro Aggressivi	**22,18%**	24,89%	37,63%	1,75
Generali SF Pir Evoluzione Italia ZX Cap euro	Generali Investments	Diversificati Euro Aggressivi	**21,30%**	23,78%	40,06%	0
AZ F.1 All. PIR Ital.Excell.70% A-AZ FUND Cap euro	Azimut Investments	Diversificati Euro Moderati	**19,56%**	21,70%	31,29%	1,5
Eurizon Progetto Italia 70 PIR	Eurizon Capital Sgr	Diversificati Euro Aggressivi	**19,55%**	21,39%	42,88%	1,6
8a+ Nextam Bilanciato R	8a+ Investimenti Sgr	Diversificati Euro Moderati	**18,63%**	20,48%	27,41%	1,65
AcomeA Patrimonio Esente P2	AcomeA Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**18,44%**	20,36%	50,88%	0,85
Euregio+ Generation Dynamic PIR A	Euregio Plus Sgr	Diversificati Euro Aggressivi	**17,65%**	18,50%	27,12%	1,7
Investitori Piazza Affari	Investitori Sgr	Diversificati Euro Aggressivi	**17,16%**	20,21%	29,87%	0,8
Fideuram Piano Bilanciato Italia 50 A (PIR)	Fideuram Am Sgr	Diversificati Euro Moderati	**15,66%**	17,33%	32,25%	1,6
Allianz Italia 50 Special A	Allianz Global Inv.	Diversificati Euro Moderati	**15,20%**	16,73%	36,47%	1,4
Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55 P	Arca Sgr	Diversificati Euro Moderati	**14,84%**	15,82%	31,32%	1,6
DWS Multi Asset PIR LC Cap euro	Dws Investment	Diversificati Euro Moderati	**14,66%**	16,11%	32,77%	1,2
EurizonAm Mito 50 N	Eurizon Capital Sgr	Diversificati Euro Moderati	**12,55%**	14,09%	32,52%	1,5
Eurizon Progetto Italia 40 NP	Eurizon Capital Sgr	Diversificati Euro Moderati	**11,92%**	12,92%	-	1,4
Generali SF Pir Valore Italia ZX Cap euro	Generali Investments	Diversificati Euro Prudenti	**11,56%**	12,70%	25,89%	0
Fideuram Piano Bilanciato Italia 30 A (PIR)	Fideuram Am Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**11,09%**	12,15%	23,57%	1,4
Investiper Italia PIR50 PIR	Bcc Risp. & Prev. Sgr	Diversificati Euro Moderati	**11,09%**	12,70%	23,15%	1,5
Euromobiliare PIR Italia Flessibile A	Euromobiliare Am Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**10,71%**	11,99%	16,81%	1,2
Anima Pro Italia A	Anima Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**10,63%**	11,97%	23,16%	1,5
Anima Crescita Italia A	Anima Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**9,92%**	10,79%	22,87%	1,35
Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30 P	Arca Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**9,79%**	10,44%	20,89%	1,35
Eurizon PIR Italia 30 NP	Eurizon Capital Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**9,32%**	10,03%	22,24%	1,4
Symphonia Patrimonio Italia Risparmio	Symphonia Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**9,04%**	9,95%	19,97%	1,3
NEF Risparmio Italia R Cap EUR	Nord Est Am	Diversificati Euro Prudenti	**8,81%**	9,55%	21,30%	1,3
BancoPosta Rinascimento A	Bancoposta Fondi Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**8,56%**	9,09%	-	1,3
Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia LA	Mediolanum Gest. Fondi	Diversificati Euro Difensivi	**8,32%**	9,30%	21,85%	1,5
AZ F.1 All. PIR Ital.Excell.30% A-AZ FUND Cap euro	Azimut Investments	Diversificati Euro Prudenti	**8,11%**	8,96%	15,09%	1,2
New Millennium PIR Bilan. Sistema Italia L Cap euro	Natam Management C.	Diversificati Euro Prudenti	**8,09%**	9,45%	18,16%	0,75
Eurizon Progetto Italia 20 PIR	Eurizon Capital Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**7,75%**	8,23%	16,90%	1,2
Investiper Italia PIR25 N	Bcc Risp. & Prev. Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**6,96%**	7,76%	-	1,3
EurizonAm Mito 25 N	Eurizon Capital Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**6,93%**	7,62%	21,69%	1,2
Finint Economia Reale Italia A	Finint Investments Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**6,83%**	8,03%	15,06%	1,47
Sella Investimenti Bilanciati Italia PIR	Sella Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**6,16%**	6,96%	17,07%	1,5
Amundi Valore Italia PIR P EUR	Amundi Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**5,63%**	5,97%	19,83%	1,5
Amundi Risparmio Italia A EUR	Amundi Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**5,53%**	6,21%	18,30%	1,2
Zenit Obbligazionario I	Zenit Sgr	Diversificati Euro Difensivi	**4,72%**	4,64%	11,55%	0,65
Arca Economia Reale Bilanciato Italia 15 P	Arca Sgr	Diversificati Euro Prudenti	**3,85%**	4,13%	14,07%	1,15
RITORNO ASSOLUTO						
Consultinvest Risparmio Italia AR	Consultinvest Am Sgr	Ritorno Assoluto Europa	**32,86%**	34,64%	45,89%	2,555
Amundi Accumulazione Italia PIR 2023 C	Amundi Sgr	Ritorno Assoluto Target Data	**24,10%**	25,80%	-	1,19
Leadersel P.M.I. H.D. B Cap EUR	Ersel Gestion Int.	Ritorno Assoluto - Long Short	**21,24%**	24,41%	33,73%	1,75
Soprarno Ritorno Assoluto P	Soprarno Sgr	Ritorno Assoluto Europa	**7,79%**	9,10%	20,55%	1,5
Eurizon Italia Difesa 95 Aprile 2027 PIR	Eurizon Capital Sgr	Capitale Protetto (R. Assoluto)	**3,91%**	3,96%	-	0,45
OBBLIGAZIONARI						
New Millennium Augustum It. Divers. Bond L Cap euro	Natam Management C.	Obb. Area Euro - Corp. e Gov.	**3,06%**	3,29%	18,79%	0,9
Sella Bond Corporate Italia C	Sella Sgr	Obb. Area Euro - Corp. e Gov.	**0,84%**	0,86%	-	0,4

Fonte: Fida. Classi retail in euro, dati disponibili al 14 dicembre 2021

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

INVESTIMENTI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Milano Finanza

diffusione:35538
tiratura:54755

LA CLASSIFICA DEI FONDI PIR PER CATEGORIA: GLI AZIONARI

Fondo	Società	Categoria Fida	Rend. % da inizio 2021	Rend. % 1 anno	Rend. % 3 anni	Comm. di gestione %
AZIONARI ITALIA						
Atomo Made in Italy L euro	Casa4Funds	Az.Italia - Mid & Small Cap	**62,35%**	65,38%	69,81%	1,5
Arca Economia Reale Equity Italia P	Arca Sgr	Az.Italia - Mid & Small Cap	**43,73%**	51,14%	98,02%	2
Anthilia Small Cap Italia A	Anthilia Sgr	Az.Italia - Mid & Small Cap	**42,44%**	53,56%	145,72%	1,75
AcomeA PMItalia ESG A2	AcomeA Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	**40,54%**	43,60%	67,69%	0,8
KIS - Italia PIR C - euro	Kairos Partners Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	**35,75%**	41,52%	-	1
Amundi Sviluppo Italia B Cap euro	Amundi Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	**32,43%**	36,36%	50,76%	2,1
Anima Iniziativa Italia AD Dis	Anima Sgr	Az.Italia - Mid & Small Cap	**32,34%**	36,10%	55,52%	2
Fidelity Italy Y Dis EUR	Fidelity Inv. Man.	Az. Italia - Large & Mid C. Value	**32,24%**	35,05%	65,39%	0,8
Symphonia Azionario Small Cap Italia	Symphonia Sgr	Az.Italia - Mid & Small Cap	**30,77%**	36,81%	78,42%	1,8
EurizonAM MITO 95 N	Eurizon Capital Sgr	Az.Italia - Mid & Small Cap	**29,23%**	33,02%	50,72%	1,8
Arca Azioni Italia P	Arca Sgr	Az. Italia - Large & Mid C. Value	**28,25%**	31,06%	46,34%	1,8
Amundi Dividendo Italia B Dis	Amundi Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	**28,20%**	31,35%	49,41%	1,85
Fideuram Piano Azioni Italia A (PIR)	Fideuram Am Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	**27,75%**	30,56%	49,20%	2
Allianz Azioni Italia All Stars P	Allianz Global Inv.	Az. Italia - Large & Mid Cap	**27,26%**	30,77%	47,17%	1,8
Mediobanca Mid & Small Cap Italy C	Mediobanca Sgr	Az.Italia - Mid & Small Cap	**27,26%**	30,25%	39,75%	1,5
Oyster Italian Opport. C euro PR	iM Global Partner Am	Az. Italia - Large & Mid Cap	**27,22%**	31,33%	56,59%	1,75
Mediobanca Mid & Small Cap Italy E PIR	Mediobanca Sgr	Az.Italia - Mid & Small Cap	**27,19%**	30,15%	38,65%	1,8
Eurizon PIR Italia Azioni PIR	Eurizon Capital Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	**27,16%**	30,03%	54,48%	1,8
CS (Lux) Copernicus Italy Equity B Cap euro	Credit Suisse Fund Man.	Az. Italia - Large & Mid Cap	**26,92%**	32,22%	-	1,6
SISF Italian Equity C Cap. EUR	Schroders	Az. Italia - Large & Mid Cap	**26,19%**	31,11%	61,16%	0,75
Euromobiliare PIR Italia Azionario A	Euromobiliare Am Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	**24,87%**	27,92%	44,87%	1,8
Zenit Pianeta Italia I	Zenit Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	**24,64%**	28,11%	43,20%	0,9
Sella Investimenti Azionari Italia C	Sella Sgr	Az. Italia - Large & Mid Cap	**24,19%**	27,94%	47,53%	0,7
AXA WF Framlington Italy F Cap euro	Axa Funds Management	Az. Italia - Large & Mid Cap	**18,03%**	21,45%	45,63%	0,75

Fonte: Fida. Classi retail in euro, dati disponibili al 14 dicembre 2021

LA STORIA DI CRESCITA DEI FONDI COMUNI PIR DALLA NASCITA

Dati in milioni di euro

	2017	2018	2019	2020	Gen-Set 2021
❄ RACCOLTA NETTA FONDI PIR	10.902	3.949	-1.097	-759,3	-56,1
❄ PATRIMONIO FONDI PIR	15.769	17.383	18.725	17.824	20.252
❄ PATRIMONIO FONDI COMUNI APERTI	1.011.183	955.114	1.071.299	1.133.043	1.235.482
❄ NUMERO FONDI PIR	64	72	69	71	68

Fonte: Elaborazione su dati Assogestioni

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

L'EVOLUZIONE NORMATIVA DEI PIANI DI RISPARMIO

2017

LEGGE DI BILANCIO 2017 INTRODUCE I PIR COME FORMA DI INVESTIMENTO

Grande successo commerciale con raccolta nei primi 2 anni pari a 15 mld €

2019

LEGGE DI BILANCIO 2019 IMPONE NUOVI LIMITI AI PIR CHE CREANO PROBLEMI DI GESTIONE

I vincoli minimi di investimento sull'Aim e sul venture capital dal PIR imposti nella Legge di Bilancio del 2019 hanno «bloccato» l'apertura di nuovi PIR dal 1° gennaio 2019, in quanto l'inserimento di tali asset illiquidi nel portafoglio dei fondi poteva creare problemi di gestione.

Blocco del collocamento dei PIR

2020

LEGGE DI BILANCIO 2020 RICONFIGURA I LIMITI DEL 2019

L'entrata in vigore del DL Fiscale collegato alla legge di Bilancio per il 2020 rimuove ufficialmente le limitazioni ai Piani Individuali di Risparmio introdotte nel 2019. È stato, inoltre, previsto che Casse e Fondi Pensione potranno investire in più di un piano.

Ripartenza del mercato del PIR

DECRETO LEGGE «RILANCIO»

Nascono i Pir alternativi: prodotti, con soglie di investimento più elevate e differenti vincoli di investimento rispetto ai PIR tradizionali, dedicati a una clientela di segmento più alto

PIR alternativi

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Milano Finanza

diffusione:35538
tiratura:54755

UN CONFRONTO TRA STRUMENTI

	Pir ordinari	*Pir alternativi*
Nascita	2017	2020
Tipologia	Fondi comuni aperti	Fondi chiusi come Eltif, fondi di private equity, fondi di private debt e fondi di crediti
Incentivo fiscale	Esenzione rendimenti* e imposta successione	Esenzione rendimenti* e imposta successione
Clientela target	Retail	Private
Importo minimo investimento	Non esiste	Discrezionale/10 mila euro in caso di Eltif°
Massimo investibile all'anno**	30 mila euro	300 mila euro
Massimo investibile complessivo**	150 mila euro	1,5 milioni di euro
Vincoli di investimento	Almeno il 70% in strumenti fin. di società Ue*** di cui min. il 25% del 70% in società non Ftse Mib e min. il 5% del 70% non Ftse Mib e non Mid Cap. Il restante 30% è libero	Almeno il 70% in strumenti fin. di società Ue***§ non Ftse Mib e Mid Cap e in prestiti erogati a queste società o in loro crediti Il restante 30% è libero
Durata	Nessun limite	Fissata a discrezione dalla società
Liquidità dello strumento	Liquido: max 10% in titoli illiquidi	Illiquido: fino al 100% in titoli illiquidi
Rimborsi anticipati	Possibile disinvestire in qualsiasi momento	Alla scadenza del fondo°°
Finalità	Finanziamento alle imprese italiane	Finanziamento alle pmi italiane

** Se si mantiene l'investimento per almeno cinque anni, ** Per avere l'agevolazione fiscale, *** Con stabile organizzazione in Italia*
§ Se quotate devono avere una capitalizzazione di mercato sotto i 500 milioni di euro, ° Importo previsto per investitori retail con patrimonio finanziario fino a 500 mila euro. Previsto anche un limite di investimento pari al 10% del patrimonio °° Salvo presenza di finestre di rimborso anticipate

Fonte: Elaborazione MF-Milano Finanza

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato